

Guide”, disponibile sul sito *web* dell’EPEC. Le attività del tavolo di lavoro proseguono nel 2012, con riferimento, sia al nuovo principio contabile pubblico per le concessioni (IPSAS 32), pubblicato ad ottobre 2011 e su cui è in corso una consultazione promossa dalla Commissione Europea, che si chiuderà il 31 dicembre 2012, sia alla nuova edizione del Manuale Eurostat del SEC95 pubblicato a marzo 2012.

- ✓ *Competitive dialogue*: il principale oggetto del lavoro, avviato nel 2010, è stato la rassegna delle prassi in atto nei diversi Paesi relativamente al dialogo competitivo. I lavori del tavolo si sono conclusi con la redazione del documento *“Procurement of PPP and the use of Competitive Dialogue in Europe. A review of public sector practices across the EU”*, pubblicato nel 2011 sul sito dell’EPEC. L’UTFP e l’EPEC hanno poi, nel corso del 2012, collaborato alla versione italiana del documento, che è stato di recente pubblicato sul sito *web* di entrambe le strutture.
- ✓ *Combining EU Funds and PPPs*: il gruppo di lavoro, attivato nel 2010, ha proseguito la propria attività nel 2011, con riferimento al negoziato (ancora in corso al momento della redazione della presente Relazione) sulla nuova regolamentazione comunitaria sui Fondi Strutturali e di Coesione per il periodo 2014-2020. In questa fase, in considerazione delle difficoltà sperimentate nella prassi della combinazione di finanziamento comunitario e forme di PPP e con l’obiettivo di individuare possibili misure di mitigazione, il gruppo di lavoro ha esaminato la bozza di Regolamento in discussione ed ha formulato alcune proposte di modifica che prevedono, in particolare, l’introduzione di una sezione specifica per i progetti affidati in PPP e la modifica degli articoli riguardanti alcuni aspetti ritenuti critici per i progetti in PPP. Il lavoro è ancora in corso.
- ✓ *Regional and Municipal PPPs*: a partire dall’osservazione del mercato europeo del PPP, in cui le operazioni affidate a livello regionale e locale hanno un peso rilevante, l’EPEC ha inteso approfondire, attraverso questo gruppo di lavoro riunitosi per la prima volta ad ottobre 2011, le

caratteristiche peculiari di tali operazioni, anche in termini di strutture finanziarie utilizzate, che le distinguono dai grandi contratti di PPP affidati, di solito, da amministrazioni nazionali. Il lavoro è ancora in corso nel 2012.

- ✓ *All Members Annual Meeting*: Il 16 e il 17 novembre 2011 si è tenuto presso gli uffici della BEI in Lussemburgo l'All Members Meeting annuale dell'EPEC, che ha visto la partecipazione dell'UTFP in qualità di membro fondatore e di partecipante attivo ai gruppi di lavoro istituiti nell'ambito dell'EPEC. L'UTFP ha partecipato al dibattito, presentando lo stato dell'arte della diffusione del PPP in Italia ed evidenziando, rispetto ad alcune delle criticità sperimentate, le misure recentemente proposte ed approvate dal governo italiano al fine di incentivare il ricorso ai capitali privati per il finanziamento delle opere pubbliche.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero degli Affari Esteri - Ministero dello Sviluppo Economico: Assistenza Tecnica per l'Albania

E' proseguita anche nel 2011 la partecipazione dell'UTFP al progetto di cooperazione per la formazione e l'assistenza alle amministrazioni dell'Albania nel settore dei PPP, realizzato dal DIPE nell'ambito del programma di assistenza tecnica in Albania e promosso nel 2010 dal Ministero degli Affari Esteri, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali (DAR) e il Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS).

Nel 2011 il progetto ha previsto l'organizzazione di una visita di studio in Italia, che si è svolta nei giorni 16-18 maggio 2011, con la partecipazione attiva dell'UTFP, con una giornata informativa presso il DIPE della Presidenza del Consiglio dei Ministri e due giornate di visite a progetti, realizzati o in corso di realizzazione mediante schemi di PPP, localizzati nella regione Lazio.

Associazione Bancaria Italiana (ABI)

Come già indicato al capitolo 1, nel corso del 2011 l'UTFP ha attivato una collaborazione con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) con l'obiettivo di censire i contratti di finanziamento per le operazioni di PPP sottoscritti annualmente nel nostro Paese; al gruppo di lavoro ha partecipato anche la Banca d'Italia. La collaborazione è stata avviata a dicembre 2011 ed ha avuto ad oggetto il censimento dei contratti di finanziamento conclusi per operazioni di PPP in Italia negli anni 2010 e 2011.

Le attività del gruppo di lavoro proseguono nel 2012; in particolare, è previsto un *follow up* della prima fase, al fine di sistematizzare sia la raccolta dati che la successiva aggregazione ed analisi delle informazioni con l'obiettivo di pervenire ad un livello di definizione dei dati rispondente alle esigenze informative dell'UTFP. Infatti, la disponibilità del solo dato aggregato non consente una piena conoscenza del mercato e, in particolare, la piena comprensione delle caratteristiche dei finanziamenti accordati alle diverse tipologie di operazioni di PPP e gli eventuali relativi ostacoli alla conclusione del finanziamento.

Cresme

All'inizio del 2011 è iniziata, di fatto, la collaborazione istituzionale con il Cresme⁴⁸, volta alla promozione di iniziative che, a partire dalla rilevazione delle criticità e delle potenzialità del PPP in Italia, siano in grado di ridurre l'asimmetria informativa tra i diversi soggetti in tema di PPP, di migliorare la

⁴⁸ Il Cresme è l'ente che gestisce l'osservatorio nazionale del PPP, promosso da Unioncamere, il cui obiettivo prioritario è quello di far conoscere a istituzioni, enti locali, imprese, soggetti finanziari e professionisti del settore le opportunità offerte dal PPP. Tale osservatorio costituisce un sistema di monitoraggio, informazione e comunicazione, che opera attraverso il sito www.infopieffe.it e si rivolge al mondo delle Camere di Commercio nelle sue articolazioni territoriali, alle Associazioni imprenditoriali, alle Pubbliche Amministrazioni sia centrali che locali, alle grandi stazioni appaltanti, alle imprese (costruttori, gestori, banche, investitori), al mondo professionale e della consulenza, al mondo accademico e della ricerca.

qualità dell'informazione sul PPP ed aumentare la possibilità di accesso a strumenti finanziari innovativi per lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti materiali e immateriali ai fini della riduzione del *gap* infrastrutturale e di promozione dello sviluppo locale.

Tale collaborazione ha previsto la redazione, nel 2011, di due “Quaderni” per il Comune di Roma, che rappresentano linee guida per la realizzazione in PPP, rispettivamente, di asili nido e di impianti fotovoltaici. Tali guide sono state presentate nell’ambito di *workshop* dedicati, cui ha partecipato un rappresentante dell’UTFP con una propria relazione sui temi trattati.

IFEL

Nel mese di aprile 2011 è stato firmato un protocollo d’intesa tra l’UTFP, l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e la Fondazione Istituto per la Finanza e l’Economia Locale (IFEL)⁴⁹, con l’obiettivo di individuare alcune *best practices* anche al fine di consentirne la replicabilità in altri contesti.

Con tali intenti, è stato avviato nel 2011 un primo tavolo di lavoro per la predisposizione di una guida operativa sul PPP facente parte della collana di Guide pubblicata dall’IFEL, che hanno lo scopo di fornire ai comuni strumenti di formazione continua con l’intento di semplificare l’operato di quanti, funzionari e dirigenti delle Amministrazioni comunali, sono chiamati ad applicare questi istituti. La guida, dal titolo “L’utilizzo degli strumenti di PPP di tipo contrattuale”, è di prossima pubblicazione.

⁴⁹ L’IFEL è l’ente strumentale che, per conto e nell’interesse di Anci, garantisce servizi finalizzati ad agevolare i processi telematici di integrazione nella Pubblica Amministrazione; promuove, nell’ambito di quanto sopra studi, seminari, incontri, iniziative culturali e di comunicazione, di interesse economico e finanziario per le pubbliche amministrazioni locali e fornisce assistenza tecnica e formativa al personale degli enti territoriali; in particolare, IFEL svolge, specifiche attività di formazione e ricerca in materia di finanza locale, destinate ai Comuni.

UVAL-Cassa Depositi e Prestiti

E' proseguita nel 2011 la partecipazione dell'UTFP al tavolo di lavoro, aperto nel 2010, con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e l'UVAL per la sperimentazione e l'implementazione di un Fondo d'investimento, che abbia ad oggetto la strutturazione di operazioni di interesse pubblico, con la relativa gestione, atte a favorire operazioni di partenariato pubblico privato. Il Fondo, gestito nell'ambito della c.d. "gestione separata" della CDP, avrà come *target* investimenti di taglio medio-piccolo.

UTFP - BEI - Commissione Europea

Nel corso del 2011, l'UTFP ha partecipato al tavolo di lavoro aperto dalla Banca Europea per gli investimenti, di concerto con la Commissione Europea (CE), per la *Project Bond Initiative* proposta nel contesto della più ampia strategia di rilancio dell'economia del vecchio continente: "*Europe-2020*". Dopo una prima fase svoltasi tramite riunioni di confronto sull'argomento cui hanno partecipato, a seguito della pubblicazione del documento di Consultazione della CE, lo *European PPP Expertise Centre*, la Cassa Depositi e Prestiti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'UTFP ha redatto e inviato alla Commissione Europea una nota in risposta alla Consultazione. Tale nota ha fornito alla CE un parere dell'UTFP sull'iniziativa, evidenziando l'apprezzamento per la stessa nell'ottica del coinvolgimento di maggiori capitali privati nel finanziamento di grandi progetti infrastrutturali ed evidenziando, altresì, i possibili elementi di criticità.

Audizione dell'UTFP presso l'8a Commissione Permanente "Lavori Pubblici e Comunicazioni" del Senato sul Libro Verde Concessioni e sul PPP

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, l'UTFP viene consultata da istituzioni nazionali su temi riguardanti le infrastrutture e il partenariato pubblico privato.

A maggio 2011, l'UTFP è stata audita dall'8° Commissione permanente "Lavori Pubblici e Comunicazioni" del Senato nell'ambito della indagine conoscitiva sul programma di modernizzazione della politica degli appalti pubblici, alla luce del Libro Verde della Commissione Europea del 27 gennaio 2011 sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti - COM(2011)15 (di seguito Libro Verde).

In occasione dell'audizione, l'Unità ha predisposto un documento (inviato alla Commissione Trasporti e illustrato in sede di audizione) riguardante gli aspetti del Libro Verde riferiti alle procedure di aggiudicazione e ai criteri di aggiudicazione dei contratti comuni ad appalti e concessioni nel diritto comunitario e nel diritto interno e gli aspetti riguardanti direttamente o indirettamente la disciplina degli istituti di partenariato pubblico privato.

Nel corso dell'audizione, oltre ad illustrare le posizioni espresse nel documento sul Libro Verde, l'UTFP ha anche risposto a numerose richieste della Commissione relative al mercato del partenariato pubblico privato in Italia e alle criticità che ancora lo caratterizzano, con particolare riferimento al problema del *closing* finanziario, anche rispetto alle difficoltà sperimentate nella prassi nel monitoraggio dei contratti di finanziamento per le operazioni di PPP in Italia.



5380

DELIBERA N. 83/2012

*Presidenza del Consiglio dei Ministri**Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UNITA' TECNICA
FINANZA DI PROGETTO NELL'ANNO 2011

IL CIPE

VISTO l'art. 7 della legge 17 maggio 1999, n.144, commi 1 e 11, che istituisce l'Unità tecnica Finanza di Progetto e prevede che la stessa presenti a questo Comitato una relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;

VISTO l'art. 57 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, a norma del quale le Amministrazioni statali centrali e locali possono acquisire le valutazioni dell'Unità in fase di pianificazione e programmazione dei relativi programmi di spesa per la realizzazione di infrastrutture;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "Legge obiettivo"), recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive", successivamente integrata e modificata dalla legge 1 agosto 2002, n. 166;

VISTO l'art. 2, comma 4, lett. c), del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, che demanda all'Unità compiti di collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in materia di infrastrutture strategiche, articolo poi trasfuso – con integrazioni – nell'art. 163, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 223, che ha trasferito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la suddetta Unità;

VISTO l'art. 44, comma 1-bis, del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 28 febbraio 2008, n. 31, secondo il quale al fine di consentire la stima dell'impatto sull'indebitamento netto e sul debito pubblico delle operazioni di partenariato pubblico-privato avviate dalle pubbliche amministrazioni e ricadenti nelle tipologie indicate dalla Decisione Eurostat dell'11 febbraio 2004, le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare all'Unità le informazioni relative a tali operazioni, attribuendo all'Unità funzioni ulteriori rispetto a quelle alla medesima assegnate dalla legge istitutiva e dalla normativa in materia di infrastrutture strategiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2008 recante la riorganizzazione dell'Unità ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come modificato dal decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2008, che ha riorganizzato il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica nel cui ambito opera l'Unità;

VISTA la circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2009 con la quale si definiscono i criteri per la comunicazione all'Unità delle informazioni relative al partenariato pubblico-privato ai sensi del succitato art. 44, comma 1-bis del decreto

legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, al fine della corretta contabilizzazione delle operazioni infrastrutturali realizzate in partenariato nei bilanci delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 14 della legge n. 196 del 2009 (la nuova legge di contabilità e finanza pubblica), che ha introdotto l'obbligo per l'Unità di trasmettere, oltre che all'Istat, anche al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni e i dati di base relativi alle operazioni di PPP raccolte ai sensi dell'articolo 44, comma 1-bis, su citato;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 60837 del 5 luglio 2011, che, in attuazione della citata delega di cui all'art. 14 della legge 196 del 2009, definisce schemi, tempi e modalità di acquisizione dall'Unità delle informazioni e dei dati di base sulle operazioni di PPP di cui all'art. 44, comma 1-bis su citato;

VISTA la propria delibera 21 dicembre 2001, n.121 (G.U. n. 51/ 2002), con la quale questo Comitato ha approvato, ai sensi della legge n. 443/2001, il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, poi ampliato con successive delibere di questo Comitato;

VISTO il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2008 il quale, all'articolo 2, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno l'Unità predispone una relazione analitica da sottoporre a questo Comitato concernente l'attività svolta nel corso dell'anno precedente e lo stato delle opere finanziate con ricorso alla finanza di progetto;

VISTE le proprie delibere con le quali sono state approvate le relazioni relative alle attività svolte dall'Unità negli anni precedenti;

VISTA la relazione predisposta dall'Unità tecnica Finanza di Progetto relativamente alle attività svolte nell'anno 2011;

SU PROPOSTA del Ministro per la coesione territoriale con funzioni di Segretario del CIPE;

P R E N D E A T T O

dei contenuti della relazione sull'attività svolta dall'Unità Tecnica Finanza di Progetto nell'anno 2011 e, in particolare:

- della disamina del mercato europeo ed italiano del partenariato pubblico privato per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità e delle principali criticità riguardanti soprattutto la chiusura dei contratti di finanziamento per le operazioni aggiudicate;
- delle evidenze delle attività di assistenza svolte dall'Unità nei 12 anni di attività a favore delle pubbliche amministrazioni (centrali, regionali e locali) e del risultato;
- del supporto al Ministero delle infrastrutture nella valutazione dei piani economico-finanziari delle opere comprese nel Programma delle infrastrutture strategiche;

- delle azioni di promozione dell'utilizzo di modelli di partenariato pubblico-privato, sia contrattuale sia istituzionale, per la realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità, a favore di enti e istituzioni nazionali e internazionali pubblici e privati a vario titolo coinvolti in operazioni di PPP, anche attraverso la partecipazione attiva ai lavori dell'*European PPP Expertise Centre* (EPEC) operante presso la BEI;
- delle attività di monitoraggio dell'impatto sull'indebitamento e sul debito delle amministrazioni pubbliche dei contratti di PPP comunicati dalle Amministrazioni aggiudicatrici all'Unità, ai sensi della citata Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2009;

DELIBERA

la trasmissione ai due rami del Parlamento, ai sensi dell'art. 7, comma 11, della legge 17 maggio 1999, n. 144, dell'allegata relazione predisposta dall'Unità Tecnica Finanza di Progetto.

Roma, 11 luglio 2012

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Fabrizio BARCA



IL PRESIDENTE
Mario MONTI

